

## **Coronavirus: avvocato, uso tecnologia? Solo per stretta necessità**

(AGI) - Roma, 21 mar. - La 'chiave di volta' sta nella "stretta necessità": l'utilizzo delle tecnologie per prevenire i contagi da coronavirus "è possibile ma con cautele e direttive chiare". Così **Umberto Fantigrossi**, avvocato amministrativista e membro del comitato scientifico dell'Istituto italiano privacy, intervistato dall'AGI, riflette in merito all'ipotesi, che circola anche in Europa, di monitorare attraverso una app, sul modello di quanto fatto in Corea del Sud, gli spostamenti delle persone per contenere l'epidemia. "Il valore assoluto è quello della vita e della salute, che non hanno prezzo, e quindi bisogna essere disponibili a pagare qualche prezzo in termini di diritti di libertà personale, tra cui rientra quello alla privacy. Si può utilizzare ciò che ci offre la tecnologia, ma bisogna riflettere sulle modalità". Innanzitutto, su questioni del genere, secondo **Fantigrossi**, "è al Parlamento che spetta pronunciarsi: non può essere un'ordinanza di un ministro o di un governatore a dire da oggi interveniamo in modo massiccio sulla libertà". Inoltre, vanno considerati gli strumenti possibili da utilizzare: "se si fanno raccolte di dati su flussi di comunicazione, la situazione della privacy è diversa rispetto a quanto potrebbe avvenire con metodi più invasivi, come il riconoscimento facciale", osserva ancora l'esperto, che non manca di sottolineare l'importanza, in simili casi, anche di "garanzie sull'accesso ai dati personali e sul loro trattamento". (AGI)

### **AGI - Agenzia Italia Spa**

Sede legale  
Via Ostiense, 72  
00154 Roma - Italia

Capitale Sociale euro 2.000.000 i.v.  
Codice Fiscale  
e Registro Imprese di Roma 00441140589  
P.IVA 00893701003  
R.E.A. Roma n. 153913  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Eni Spa

agi.it